

Il Sistema AVA 3

*Il processo di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento secondo il Sistema AVA 3
Punti di Attenzione, Indicatori e Documentazione di Sede*

Francesca M. Dovetto

6 aprile 2023

DOCUMENTAZIONE AGGIORNATA SUL SITO DELL'ANVUR:

<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>

«La valutazione è una filiera»

- La valutazione è un processo che si snoda in tanti passaggi, che muovono dall'Ateneo attraverso i propri organi interni, attraverso una valutazione diffusa alla quale tutti siamo chiamati, a iniziare da chi ci valuta per primo, ossia i nostri studenti, e poi i docenti e il personale TA, e poi il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione e poi l'ANVUR e le Agenzie europee che valutano anche ANVUR:

→ tutti valutatori e valutati

- La valutazione è promozione di *innovazione* e di *qualità*

AVA

A = AUTOVALUTAZIONE DEGLI ATENEI

*Secondo il D.Lgs. 19/2012, l'**autovalutazione*** e la valutazione interna sono attività istituzionali e debbono seguire metodologie, criteri e **indicatori** elaborati dai singoli Atenei in armonia con quelli definiti dall'ANVUR.*

V = VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI ATENEI

Il [D.M. 1154/2021](#) precisa che per valutazione periodica si intende la valutazione volta a misurare l'efficienza, la sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, in coerenza con gli standard e le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG) e tenuto conto degli obiettivi della programmazione triennale del Ministero.

** processo rimasto sinora un poco più ai margini... con AVA 3 c'è una inversione di tendenza*

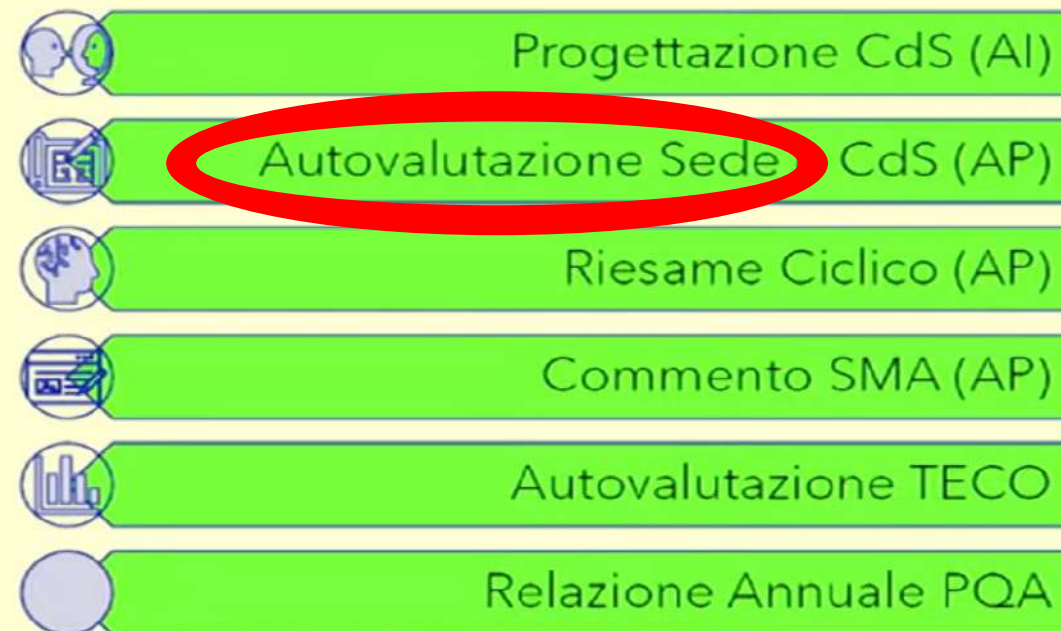
AVA A = ACCREDITAMENTO DEGLI ATENEI E DEI CCdSS

Per Accreditamento Iniziale si intende l'autorizzazione ad istituire e attivare sedi e corsi di studio universitari, a seguito della verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione dei docenti e della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico – finanziaria di cui agli allegati A, B e D dello stesso decreto.



Per Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la verifica, con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio, della persistenza dei requisiti (...), del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui agli Allegati C (A. Strategia pianificazione e organizzazione, B. Gestione delle risorse, C. Assicurazione della qualità, D. Qualità della didattica e dei servizi agli Studenti, E. Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale) ed E (Indicatori di valutazione periodica di sede e di corso).

Autovalutazione



*In AVA 3 lo spazio dell'autovalutazione è maggiore, non si richiede un numero più alto di documenti ma più riflessione, maggiore attenzione alla **autovalutazione**, rappresentata dai meccanismi di progettazione e accreditamento (implicati in documenti noti, sopra elencati).*

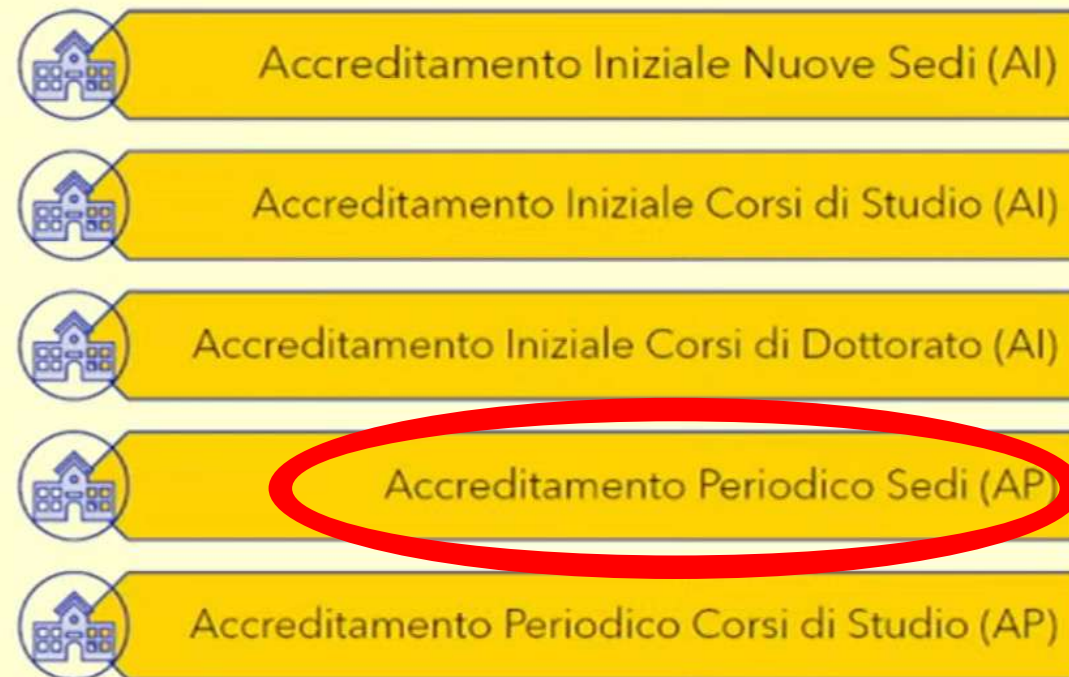
Per la Sede l'autovalutazione richiama la **visione** (*vision* = ideali, valori, aspirazioni e obiettivi; ciò che l'Ateneo intende essere nel lungo periodo, il ruolo che l'Ateneo intende assumere nel contesto nazionale e internazionale, con riferimento alla qualità delle proprie missioni) e la **missione** (*mission* = orientamenti generali degli obiettivi e della strategia; l'insieme delle caratteristiche fondamentali e distintive delle azioni con le quali l'Ateneo cerca di raggiungere quanto rappresentato dalla visione).

Valutazione



La Valutazione accompagna l'Ateneo internamente ed esternamente attraverso altra documentazione già nota, tra cui: la Relazione annuale dei Nuclei (quest'anno con una nuova impostazione, dovuta al passaggio tra AVA 2 e AVA 3); il Follow up dell'Accreditamento periodico che servirà alle CEV per la nuova visita; gli eventuali Piani di raggiungimento.

05 Accredimento



*L'Accreditamento è il tema più innovativo in AVA 3. Ci sono nuove sfide rispetto alle quali è necessario attrezzarsi: ad es. l'**internazionalizzazione** che porta a sviluppare progetti formativi mitteleuropei in quali a loro volta coinvolgono dinamiche per l'accREDITamento di nuovi Corsi che devono rispettare le regole di paesi diversi con regolamenti diversi. A queste sfide si aggiungono tutti gli altri accreditamenti, tra cui il nuovo **Accreditamento del Dottorato**.*

8 settembre 2022: approvazione di AVA 3 (a valle della consultazione pubblica)

In risposta a un'esigenza rappresentata a livello Europeo da parte di **ENQA** *“European Association for Quality Assurance in Higher Education”* ed **EQAR** *“European Quality Assurance Register”*, e in aderenza al **DM 289/2021**, *Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*, e al **DM 1154/2021**, *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*, l'ANVUR ha promosso e istituito un gruppo di lavoro istituzionale al quale hanno partecipato rappresentanti di MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI e CONPAQ per la definizione del nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (**AVA 3**).



Avvio della procedura

- Il calendario delle visite è stato approvato il **22 marzo**

1ma visita 23-26 maggio, Università dell'Aquila

Calendario visite AVA3
2023-2027

Calendario Visite AVA3 2025

Ateneo	Termine AP	Visita AVA3
Università degli Studi di PALERMO	2022/2023	2025 I semestre
Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"	2022/2023	2025 I semestre
Università Telematica PEGASO	2022/2023	2025 I semestre
Università degli Studi della BASILICATA	2022/2023	2025 I semestre
Università degli Studi di BOLOGNA	2022/2023	2025 I semestre
Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	2022/2023	2025 I semestre
Università Telematica GUGLIELMO MARCONI	2022/2023	2025 I semestre
Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	2022/2023	2025 I semestre
Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	2023/2024	2025 I semestre

Università degli Studi di CAGLIARI	2022/2023	2025 II semestre
Università degli Studi di FOGGIA	2022/2023	2025 II semestre
Università degli Studi di TRENTO	2022/2023	2025 II semestre
Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	2023/2024	2025 II semestre
Università "Ca' Foscari" VENEZIA	2023/2024	2025 II semestre
Università degli Studi di PADOVA	2023/2024	2025 II semestre
Università degli Studi di GENOVA	2023/2024	2025 II semestre
Università degli Studi di TRIESTE	2023/2024	2025 II semestre
Università degli Studi di BERGAMO	2023/2024	2025 II semestre
Università degli Studi di VERONA	2023/2024	2025 II semestre
Università degli Studi di BRESCIA	2023/2024	2025 II semestre

II SISTEMA AVA (filiera, ciclo)

Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento) ha l’obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei, attraverso l’applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

PLAN

DO

CHECK

ACT



Ciclo di Deming

+ MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO



AVA 2 -> AVA 3

- **STRATEGIE-PIANIFICAZIONE-ORGANIZZAZIONE:** c'era già in AVA 2 ma in AVA 3 è stato ristrutturato in una logica più integrata (su richiesta del MUR per la prima volta è stata rivista la PROGRAMMAZIONE TRIENNALE in una logica di integrazione: definizione obiettivi, valutazione delle risorse assegnate a ciascun obiettivo e sviluppo di azioni per conseguirle)
- **GESTIONE DELLE RISORSE:** era presente in AVA 2 ma in AVA 3 questo aspetto è stato concentrato in un unico ambito rafforzandone alcuni aspetti
- **PROCESSI** della Assicurazione della Qualità: già presenti in AVA 2, soprattutto quelli di didattica e ricerca ma in AVA 3 è stato fatto un lavoro di consolidamento (**didattica**) e di rafforzamento (**ricerca**) che ha prodotto un insieme dei requisiti (più corposi quelli di sede) che porta a una *visione* integrata della qualità di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale
- **SISTEMA DI GOVERNO** = il modo in cui l'università governa. In AVA 3 il sistema di AQ è parte integrante del Sistema di Governo
- **MONITORAGGIO:** delle politiche, degli obiettivi strategici e degli obiettivi di *performance*, dell'intero sistema di gestione
- **RIESAME:** non più solo dell'AQ ma di tutto ciò che l'Ateneo fa
- **STUDENTI:** forte coinvolgimento in AVA

Nuovi Requisiti AVA 3 <-> *Ambiti di Valutazione* DM 1154/2021, All.C

I nuovi Requisiti AVA 3 sono allineati con gli *Ambiti di Valutazione* di cui all'**Allegato C del DM 1154/2021** e presentano alcune modifiche rispetto a quelli riportati nella precedente versione del Modello (AVA 2):

I **5 Ambiti** (A-B-C-D-E) di AVA 3 che sostituiscono i Requisiti (R 1-2-3-4) di AVA 2 sono i seguenti:

- **AMBITO A** – «Strategia, pianificazione, organizzazione»
- **AMBITO B** – «Gestione delle risorse», sottoarticolato in: Risorse umane; Risorse finanziarie; Strutture; Attrezzature e tecnologie; Gestione delle informazioni e della conoscenza
- **AMBITO C** – «Assicurazione della Qualità»
- **AMBITO D** – «Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti»
- **AMBITO E** – «Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale»

Nuovi Requisiti AVA 3 <=> Ambiti di Valutazione DM 1154/2021, All.C

Ogni Ambito comprende diversi **Punti di Attenzione (PdA)** e alcuni **Indicatori** (da DM 1154/2021; Altri Indicatori*) da cui dipende l'Accreditamento; ogni Punto di Attenzione può essere declinato in diversi **Aspetti da Considerare**.

- Gli Indicatori sono 5 per l'Ambito A e per l'Ambito B; 8 per l'Ambito C e per l'Ambito D, 9 per l'Ambito E.
- **I Punti di Attenzione sono 24 per la SEDE**, 15 per i CCdSS; 3 per i PHD e 4 per i Dipartimenti.
- **Gli Aspetti da Considerare sono in tutto 87 per la Sede**; 52 per il CdS (60 per Medicina), 16 per il Dottorato e 19 per i Dipartimenti.



L'attenzione maggiore è posta sui Requisiti di SEDE.

N.B. *Ai fini dell'Accreditamento non si riceverà più un dato numerico ma un giudizio.*

***Altri Indicatori** = scelti dagli Atenei nell'ambito della programmazione triennale: prevedono una rilevazione interna da parte dell'Ateneo, la validazione da parte del NUV e la successiva valutazione da parte di ANVUR

Ambito di Valutazione A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria **visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della Qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione e delle attività istituzionali e gestionali.**

L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un **Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento,** attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute.

Un aspetto importante riguarda il **coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse,** interni ed esterni, in particolare modo degli **studenti** ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

MODIFICHE PRINCIPALI AI REQUISITI DI SEDE: AMBITO A

Sono stati rivisti i requisiti di qualità delle sedi relativamente a Strategia, Pianificazione e Organizzazione prestando maggiore attenzione a:

- visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali
- integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, performance, bilancio
- architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
- riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- effettivo coinvolgimento degli studenti ai diversi livelli

Ambito di Valutazione B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione.

Gli Atenei devono dotarsi di un **adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane**, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo.

Gli Atenei devono dimostrare la **piena sostenibilità economico finanziaria** delle attività svolte ed essere in possesso di un **sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie** in grado di mantenerla nel tempo.

Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un **adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze** per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

LE PRINCIPALI MODIFICHE AI REQUISITI DI SEDE: Ambito **B**

Sono stati rivisti i requisiti di qualità delle sedi relativamente alla gestione delle risorse in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica e prestando maggiore attenzione a:

- personale docente e tecnico-amministrativo: reclutamento, qualificazione, formazione, premialità, bilanciamento tra la vita privata e la vita lavorativa,
- risorse economico-finanziarie: supporto alla pianificazione strategica e alla gestione della performance, sviluppo della contabilità analitica e del controllo di gestione
- strutture e infrastrutture edilizie: supporto alle missioni istituzionali, ampliamento e mantenimento, accessibilità e attenzione alla sostenibilità
- attrezzature e tecnologie: supporto alle missioni istituzionali, attenzione alla disabilità e ai disturbi dell'apprendimento,
- **Informazioni e conoscenze:** sistemi informativi per la condivisione delle conoscenze, sicurezza e protezione e valorizzazione delle conoscenze

Ambito di Valutazione C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare **la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati** della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di **monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate**, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

LE PRINCIPALI MODIFICHE AI REQUISITI DI SEDE: Ambito C

Sono stati rivisti i requisiti di Assicurazione della Qualità prestando maggiore attenzione a:

- chiara individuazione dei ruoli e dei compiti istituzionali del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione
- supporto da parte del Presidio della Qualità ai processi di autovalutazione e valutazione, al riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti e alla diffusione della cultura della qualità
- monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo in chiave di condivisione tra i diversi "attori della qualità" in Ateneo
- condivisione dei risultati del monitoraggio tra gli "attori della qualità" e con il Sistema di Governo a supporto delle attività di riesame
- valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Ambito di Valutazione D

QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo ambito si valuta la **capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa**, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale.

Aspetti importanti riguardano:

- (i) **la progettazione e l'aggiornamento dei Corsi di Studio**, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto,
- (ii) lo sviluppo di un'**offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse** logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute,
- (iii) **l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti**, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di **orientamento** in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per **l'ammissione** ai diversi Corsi di Studio, di **gestione delle carriere** e di **tutoraggio**. **Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.**

Documentazione di Sede – Ambito D

- Piano Strategico di Ateneo
- Documenti predisposti dall'Ateneo per la Pianificazione, la Programmazione e la Gestione della didattica
- Linee di indirizzo e Regolamenti per l'orientamento, il tutorato, il placement, l'internazionalizzazione, il diritto allo studio, l'accessibilità, il life long learning
- Per i corsi di area medico-sanitaria: convenzione tra Università e Regione per regolare i rapporti in materia di attività sanitarie svolte per conto del Servizio sanitario
- Documenti di pianificazione per la gestione del personale, delle strutture e infrastrutture con riferimento alla didattica
- Documenti di indirizzo del PQA per la gestione dei processi AQ dei Dipartimenti/Strutture di raccordo, dei CdS e dei PhD
- Relazioni del NdV
- Diploma supplement

Ambito di Valutazione E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo ambito si valuta **la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche**, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, **in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo**, **si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento.**

Si valutano anche la **definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente** con il programma strategico del Dipartimento e **con le linee di indirizzo dell'Ateneo.**

Si analizza anche il **sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.**

Documentazione di Sede – Ambito E

- Piano Strategico di Ateneo
- Regolamenti di Ateneo di assegnazione delle risorse (umane, finanziarie, strutture, attrezzature, ecc.) compresi incentivi e premialità
- Verifica della coerenza dei documenti di programmazione dipartimentale con il Piano Strategico di Ateneo, compresi gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale e la gestione delle risorse di personale e delle strutture
- Attività di pianificazione strategica e di riesame della ricerca dipartimentale
- Documenti di indirizzo del PQA per la gestione dei processi AQ dei Dipartimenti/Strutture di raccordo
- Documenti di valutazione del NdV

3 PRINCIPALI MODIFICHE AI REQUISITI DI SEDE: Ambiti D-E

Sono stati rivisti in parte i requisiti di qualità della didattica e sono stati definiti ex novo quelli della ricerca e della terza missione a livello di ateneo prestando maggiore attenzione a:

- pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo, progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
- gestione delle carriere degli studenti
- gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei dipartimenti con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione
- valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di **ricerca** azioni di miglioramento
- definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Fasi del processo

Il processo di Accreditamento Periodico si articola nelle seguenti fasi principali:

- analisi documentale;
 - visita istituzionale (a distanza dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca e in presenza presso la Sede e i Dipartimenti dell'Ateneo);
 - Relazione della CEV;
 - Rapporto ANVUR.
1. Entro 10 settimane dall'inizio della visita istituzionale l'Ateneo deve predisporre sulla piattaforma dedicata l'autovalutazione sviluppata secondo i PdA e gli AdC dei Requisiti di AVA3 (per la Sede, per i CCdSS, per i PhD e per i Dipartimento oggetto di visita) – **L'autovalutazione deve tener conto anche delle risultanze del primo ciclo di Accreditamento Periodico** e dei risultati conseguiti - **L'autovalutazione deve fare riferimento a fonti documentali.**
 2. L'analisi documentale inizia 8 settimane prima della visita istituzionale e viene svolta a distanza: **tutti i documenti necessari all'analisi delle CEV devono essere già disponibili e utilizzati all'interno dell'Ateneo.**
 3. Durante l'analisi documentale vengono redatte delle *Schede di Valutazione* che faranno parte della *Relazione preliminare*.
 4. Al momento della approvazione della *Relazione* della CEV viene attribuita la fascia di valutazione che può poi essere modificata in seguito alle controdeduzioni dell'Ateneo.

Numero dei CdS, PhD e Dipartimenti selezionati

I Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti selezionati sono comunicati all'Ateneo di norma almeno cinque mesi prima della visita istituzionale.

Il numero di Corsi di Studio, di Dottorato e Dipartimenti visitati varierà in relazione al numero di Corsi di Studio attivi nell'anno accademico precedente a quello in cui avviene la visita, secondo il seguente schema:

Numero di Corsi di Studio attivi	Numero di Corsi di Studio oggetto di visita	Numero di Corsi di Dottorato oggetto di visita	Numero Dipartimenti oggetto di visita
Meno di 4	Tutti	1	1
Da 4 a 39	4	2	2
Da 40 a 69	6	2	2
Da 70 a 99	9	3	3
Da 100 a 149	12	4	4
Oltre 149	15	5	5



A.1- Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

A.1.1 L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).

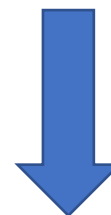
A.1.2 L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.4 Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

Autovalutazione (non più di 2.000 parole) *** ***
Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 16 documenti): Documenti chiave: • Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Documenti a supporto: • Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: • ... • ...
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): • ... • ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza:

La scheda di autovalutazione



*strumento di
comunicazione
formazione,
veicolo di comunicazione
con gli Stakeholders*

• ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ...
Fascia di valutazione Preliminare Punto di Attenzione (CEV) ***
Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
Fascia di valutazione Preliminare Indicatore/Indicatori (ANVUR) ... Fascia di valutazione Preliminare ...
Controdeduzioni dell'Ateneo:
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione Finale Punto di Attenzione (CEV) ... Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

VISITA IN LOCO (da uno a tre giorni)

La prima fase della visita *in loco* è dedicata agli incontri fra la Delegazione della CEV⁴ e i rappresentanti degli Organi dell'Ateneo, del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, degli studenti e dei responsabili dei servizi amministrativi, allo scopo di approfondire gli ambiti di valutazione A, B, C, D ed E. Tale fase impegna un periodo di tempo compreso fra un giorno e due giorni, che viene definito sulla base delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative e di contesto dell'Ateneo visitato. Di norma è previsto un secondo giorno di valutazione per gli Atenei con più di 100 Corsi di Studio attivi.

La seconda fase della visita *in loco* è dedicata agli incontri fra la Delegazione della CEV⁶ e i rappresentanti dei Dipartimenti in valutazione (ambito di valutazione E.DIP) e alla visita delle strutture. Tale fase impegna di norma un periodo di tempo variabile da uno a due giorni, in base alla numerosità dei Dipartimenti e alla consistenza delle strutture. Il Presidente o il Coordinatore della CEV prendono parte a tutti gli incontri.

A conclusione della visita *in loco* è previsto un incontro con il Rettore e una delegazione dell'Ateneo per una presentazione sintetica da parte del Presidente della CEV dei principali punti di forza e aree di miglioramento emersi durante la valutazione.

Schema per la valutazione dei Punti di Attenzione

Elementi da valutare	Attributi da valutare
PIANIFICAZIONE Questo elemento si riferisce a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare e alle motivazioni alla base delle scelte	L'approccio è coerente quando: - ha un chiaro fondamento logico; - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD; - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti L'approccio è integrato quando: - si raccorda con le strategie; - è collegato con altri approcci ove appropriato.
ATTUAZIONE Questo elemento si riferisce a se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio nelle aree opportune	L'approccio è attuato quando: - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA L'approccio è sistematico quando: - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario
MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO Questo elemento si riferisce a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione	L'approccio è monitorato quando: - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia L'approccio è migliorato quando: - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti
COPERTURA DEI REQUISITI Questo elemento si riferisce al grado di copertura degli Aspetti da Considerare contenuti nel Punto di Attenzione in valutazione	Grado di copertura - Percentuale di AdC sviluppati rispetto agli AdC contenuti nel PdA

Gradazione dei GIUDIZI

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli aspetti da considerare del punto di attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV esprime una "Segnalazione di buona prassi".
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli aspetti da considerare del punto di attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.
- **condizionato** Le attività poste in essere riguardo agli aspetti da considerare del punto di attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera parziale, non garantiscono dal verificarsi di criticità e presentano criticità anche rilevanti. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione" o una "Condizione" in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente**



ESITO DELLA VALUTAZIONE

<i>Fascia</i>	<i>Esito</i>	<i>Metrica</i>
A	<i>Accreditamento pienamente soddisfacente</i>	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, attribuito nel caso in cui almeno il 75% dei punti di attenzione di sede abbia con ricevuto la valutazione "Pienamente soddisfacente".
B	<i>Accreditamento soddisfacente</i>	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, attribuito nel caso in cui almeno il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".
C	<i>Accreditamento condizionato</i>	Accreditamento Periodico della durata di 1 o 2 anni, attribuito laddove tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% la valutazione "Non soddisfacente", temporalmente vincolato come segue: • in caso di superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta l'estensione del periodo di accreditamento per ulteriori 4 o 3 anni; • in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta, in relazione alla gravità di tali riserve, la ulteriore conferma del giudizio condizionato, ovvero la soppressione della sede; • in ogni caso lo stato di "accreditamento condizionato" non può durare per più di 4 anni, pena la proposta di soppressione della sede.
D	<i>Non accreditamento</i>	Laddove almeno il 50% dei punti di attenzione di sede con valutazione "Non soddisfacente".

I REQUISITI DI SEDE

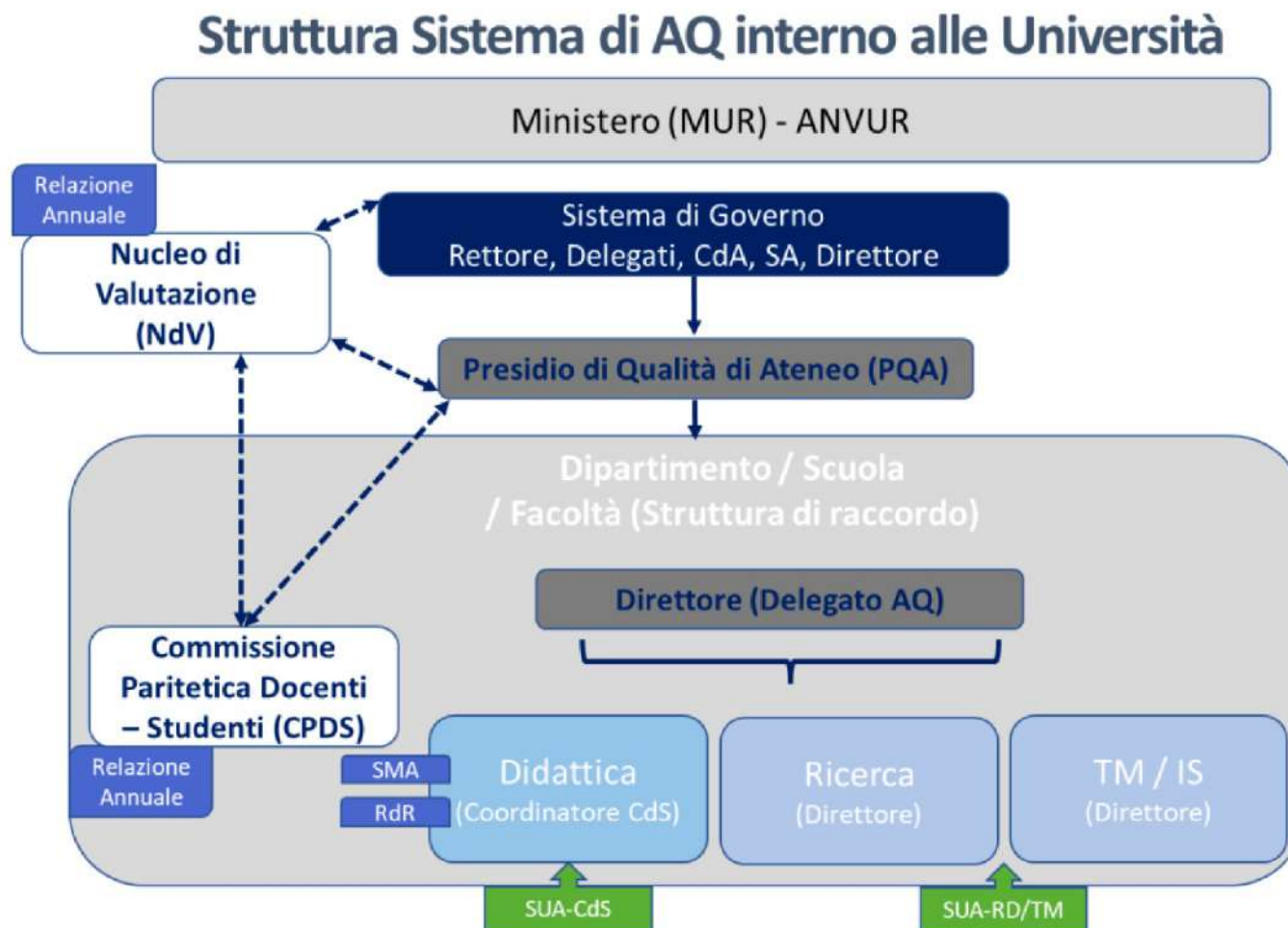


AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
		B.3	Strutture	B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
				B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

OBIETTIVI DEL SISTEMA AVA

- l'assicurazione, da parte del MUR e attraverso l'attività valutativa dell'ANVUR, che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia erogino uniformemente un servizio di qualità adeguata ai propri utenti e alla società nel suo complesso;
- l'esercizio da parte degli Atenei di un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca;
- il miglioramento della qualità delle attività formative e di ricerca.

Struttura del Sistema di AQ interno all'Università



Ambito A

STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

PdA	Punto di Attenzione	Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance.	DM 1154/2021	Qualitativo	Analisi documentale + visita in loco
A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione.	DM 1154/2021	Qualitativo	Analisi documentale + visita in loco
A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati	Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti, supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance.	DM 1154/2021	Qualitativo	Analisi documentale + visita in loco
A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di Assicurazione della Qualità.	DM 1154/2021	Qualitativo	Analisi documentale + visita in loco
A.5	Ruolo attribuito agli studenti	Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010.	DM 1154/2021	Qualitativo	Analisi documentale + visita in loco

**Il PdA A4 si struttura anche con riferimento ai PdA dell'Ambito B Risorse umane e finanziarie (promozione di forme di ascolto)*

A.1

A.1- Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

A.1.1 L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.2 L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.4 Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

A.2 – A.3

A.2 – Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo

A.2.1 L’Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

A.2.2 L’Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l’attuazione delle proprie missioni.

L’Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

A.2.3 L’Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.

A.2.4 L’Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).

A.2.5 Le strutture responsabili dell’assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 L’Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall’ANVUR.

A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo.

A.4 – A.5

A.4 - Riesame del funzionamento del sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.4.1 Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.3 Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.

A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie.

Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

A.5 - Ruolo attribuito agli studenti

A.5.1 L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

Ambito di Valutazione B: GESTIONE DELLE RISORSE

PdA	Punto di Attenzione	Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca	Percentuale dei Professori di I e II fascia reclutati nel triennio precedente e non precedentemente compresi nei ruoli dell'Ateneo, sul totale dei professori reclutati.	DM 1154/2021	Quantitativo	Proper
		Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate ai diversi ruoli) del personale docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di assessment, didattica a distanza).	DM 1154/2021	Quantitativo	Dati Ateneo Analisi documentale + visita in loco Good Practice per gli Atenei partecipanti al progetto
		Posizionamento dell'Ateneo in termini di qualità delle politiche di reclutamento dei docenti.	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Indicatore R2 VQR 15-19
B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero dei dipendenti) del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali.	DM 1154/2021	Quantitativo	Dati Ateneo Analisi documentale + visita in loco Good Practice- per gli Atenei partecipanti al progetto
		Rapporto tra risorse per la formazione del personale TAB e numero di unità di personale TAB di ruolo.	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Bilancio Ateneo Proper
B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	Distribuzione personale TAB in termini di Full Time Equivalent (FTE) nelle diverse aree dell'amministrazione	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Dati Ateneo Good Practice (per gli Atenei partecipanti al progetto)

Ambito di Valutazione B: GESTIONE DELLE RISORSE

PdA	Punto di Attenzione	Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie	Valore e andamento degli indicatori ministeriali (spese di personale, indebitamento, sostenibilità economico finanziaria).	DM 1154/2021	Quantitativo	Proper Scheda Indicatori – Ateneo (solo Univ. statali – Dati Ateneo per univ. non statali)
B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	Esistenza dei documenti aggiornati relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché del piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016).	AVA 3 - ANVUR	Qualitativo	Analisi documenti Ateneo
B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	Spazi (mq) disponibili per attività didattiche e di ricerca in rapporto rispettivamente agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi e ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	DM 1154/2021	Quantitativo	PRO3 Dati Ateneo Analisi documentale per mq ANS per studenti Organico docenti per docenti di ruolo MUR – rilevazione edilizia
B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie	Esistenza di un documento di pianificazione di Ateneo sulla gestione delle attrezzature.	AVA 3 - ANVUR	Qualitativo	Analisi documenti Ateneo
B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	Livello di copertura delle aule con il sistema wifi.	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Dati Ateneo Analisi documenti Ateneo
B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza	Livello di adeguatezza e funzionalità delle infrastrutture tecnologiche utilizzate per la didattica a distanza	AVA 3 - ANVUR	Qualitativo	Analisi documentale + visita in loco
B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza	Esistenza di un documento di pianificazione di Ateneo sulla gestione delle informazioni e delle conoscenze.	AVA 3 - ANVUR	Qualitativo	Analisi documenti Ateneo

B.1 RISORSE UMANE: B.1.1

B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

B.1.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.1.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.

B.1.1.3 L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.

B.1.1.4 L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.5 L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.6 L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

B.1.2

B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

B.1.2.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.2.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.

B.1.2.3 L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.4 L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.5 L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.

B.1.2.6 L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

B.1.3

B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

B.1.3.1 L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.3.2 Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].

B.1.3.3 L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.2 RISORSE FINANZIARIE

B.3 STRUTTURE: B.3.1

B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

B.2.1.1 L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.

B.2.1.2 I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.

B.2.1.3 L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.

B.2.1.4 Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

B.3.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.

B.3.1.2 L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.

B.3.1.3 L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

B.3.1.4 L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

B.3.2

B.4 ATTREZZATURE E TECNOLOGIE: B.4.1

B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.4.2 -- B.4.3

B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

B.4.3.1 L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.

B.4.3.2 Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

B.4.3.3 L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.

B.4.3.4 L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.

B.4.3.5 L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.

B.4.3.6 Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

B.5

B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1.1 L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.

B.5.1.2 L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).

B.5.1.3 L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

Ambito di Valutazione C

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

PdA	Punto di Attenzione	Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	Periodicità del Riesame Ciclico dei Corsi di Studio e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti.	DM 1154/2021	Qualitativo	Analisi documenti Ateneo
		Percentuale di copertura degli insegnamenti per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti.	DM 1154/2021	Quantitativo	Dati Ateneo Analisi documenti Ateneo
C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità.	DM 1154/2021	Quantitativo	Dati Ateneo Analisi documentale + visita in loco
		Grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai Corsi di Studio a valle della compilazione della SMA.	DM 1154/2021	Quantitativo	Dati Ateneo Analisi documentale + visita in loco
C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione	Numero di Audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti.	DM 1154/2021	Quantitativo	Dati Ateneo Analisi documentale + visita in loco

C.1 – C.2

C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

C.2 Monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

C.3

C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

C.3.1 Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali

C.3.2 Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

C.3.3 I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Ambito di Valutazione D

QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

PdA	Punti di Attenzione	Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
D.1	Programmazione dell'offerta formativa	Percentuale di CdS attivi in possesso dei requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente.	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Banca dati offerta formativa
		Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico (PRO3).	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	PRO 3 e Banca dati offerta formativa
D.2	Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente	Percentuale dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire.	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
		Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
		Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio (L, LMCU, LM) attivati.	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
D.3	Ammissione e carriera degli studenti	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
		Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso.	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
		Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale").	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
		Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio.	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
		Percentuale di laureati occupati a uno e tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA

D.1

D.1 Programmazione dell'offerta formativa

D.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.

D.1.2 L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.

D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

D.2

D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

D.2.2 Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.2.3 L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.4 L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

D.3

D.3 Ammissione e carriera degli studenti

D.3.1 L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.2 L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].

D.3.3 Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

D.3.4 La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.5 L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.6 L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.7 L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alumni.

D.3.8 Viene rilasciato il Diploma Supplement.

Ambito di Valutazione E

QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

PdA	Punto di Attenzione	Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	Presenza di una relazione di monitoraggio sul livello di definizione della pianificazione strategica dipartimentale.	AVA 3 - ANVUR	Qualitativo	Analisi documentale + visita in loco
E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	DM 1154/2021	Quantitativo	Bilancio Ateneo + Proper
		Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	DM 1154/2021	Quantitativo	Analisi documenti Ateneo SUA RD – TM (quando sarà ripopolata)
		Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	DM 1154/2021	Quantitativo	Analisi documenti Ateneo SUA RD – TM (quando sarà ripopolata)
E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario.	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	- Dati Ateneo - Proper

E.1 – E.2

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.

E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

E.2.3 L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

E.3

E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

E.3.2 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

I REQUISITI DI SEDE

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse